

FORMAZIONE NUOVO P.G.T. - COMUNE DI MONTELLO - V.A.S.

Valutazione Ambientale Strategica (orientamenti iniziali D.d.P.)

Conferenza di Valutazione introduttiva.

Verbale Prima Seduta

Si premette che il comune di Montello con:

- delibera di Giunta Municipale n. 13 del 08 febbraio 2007, ha dato avvio al procedimento di formazione del nuovo P.G.T.;

- delibera di Giunta Municipale n. 13 del 28 febbraio 2008, ha dato avvio alla procedura per la Valutazione Ambientale Strategica, VAS, connessa alla formazione del nuovo PGT;

- delibera di Giunta Municipale n. 25 del 13 marzo 2008, sono stati approvati gli indirizzi e metodi per la Valutazione Ambientale Strategica VAS, nonché identificato gli organi competenti e procedenti da invitare alle conferenze di valutazione;

- lettera raccomandata prot.n. 2997 del 04 aprile 2008, sono stati invitati gli enti identificati con la citata delibera n. 25 del 04 aprile 2008 alla prima seduta di Valutazione Ambientale Strategica.

In data 29 aprile 2008, alle ore 14,30, presso la sede municipale, alla prima seduta introduttiva della conferenza di Valutazione Ambientale Strategica ed orientamenti iniziali D.d.P. sono presenti:

- l'Autorità procedente l'Amministrazione Comunale del comune di Montello, nella persona del Sindaco pro tempore Bianchi dott. Celestino;
- l'Autorità competente per la VAS per il comune di Montello, Bianchi dott. Celestino, responsabile dell'ufficio Tecnico;
- l'Assessore ai lavori Pubblici del Comune di Montello, sig. Arturo Donati;
- per l'ARPA: dott. Andreini;
- per il Comune di Costa di Mezzate: il sig. Luigi Fogaroli;
- per il Comune di san Paolo d'Argon: il Sindaco, sig.ra Elena Pezzoli, il responsabile dell'ufficio tecnico geom. Assi ed il geom. Cortesi;
- per la società, UNIACQUE: l'arch. Giorgio Asperti;
- gli estensori incaricati per la formazione del nuovo PGT e per la VAS: architetti Quartini - Martinelli, Gambarara ed il dott. Anzini;
- per il Comune di Gorlago: il Sindaco sig. Luigi Pedrini;
- ing. Enzo Ambrosini dell'ufficio tecnico del comune di Montello.

e' presente come verbalizzante il geom. Marino Vezzoli dell'ufficio tecnico del comune di Montello.

Agli intervenuti viene distribuito il documento relativo alla definizione delle linee di indirizzo, dell'attività ricognitiva - conoscitiva e delle informazioni rilevanti da fornire nel rapporto ambientale. Sulla base degli elementi emersi, in collaborazione con gli estensori del PGT, si definisce puntualmente il percorso metodologico/procedurale da seguire in relazione alle attività di elaborazione del piano, nella considerazione che l'approccio metodologico, la

strategia partecipativa, il quadro conoscitivo, il percorso di pianificazione, l'articolazione del programma di lavoro saranno attuati nel pieno rispetto della L.R. 12 del 11 marzo 2005, degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi emanati dalla Regione Lombardia, con deliberazioni n. 351 del 13 marzo 2007, nonché con deliberazione n. 6420 del 27 dicembre 2007, che si intendono integralmente compresi nel presente documento di scooping.

A) dopo le presentazioni di rito, prende la parola il dott. Celestino Bianchi, Sindaco del Comune di Montello, che illustra brevemente gli incarichi affidati per la formazione del nuovo PGT, nonché l'attività ricognitiva - conoscitiva e di screening sino ad ora seguite, gli indirizzi generali dello stesso, e quindi passa la parola agli estensori affinché, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa urbanistica emanata dalla Regione Lombardia, illustrino quanto verrà proposto ed illustrato nella presente riunione;

B) prende quindi la parola l'arch. Gianfranco Martinelli, il quale illustra il documento consegnato e lo scopo della riunione in oggetto, e passa la parola al dott. Anzini;

C) il dott. Anzini (studio socio-economico) passa ad illustrare gli aspetti presi in considerazione nello studio, fondamentali per la formazione del nuovo PGT, e del relativo piano dei servizi:

1/c: l'indagine conoscitiva ha riguardato, in particolare le attività produttive (nella loro generalità) ed il loro sviluppo degli ultimi anni; tali indagini, hanno evidenziato che il settore produttivo secondario, in base alla struttura e tipologia delle attività produttive presenti sul territorio comunale, dovrà essere considerato prevalente rispetto alle altre attività (anche commerciali), sottolineando altresì che, le sfide che le Amministrazioni Pubbliche dovranno affrontare per garantire una sufficiente manodopera necessaria al funzionamento delle industrie, dovranno comprendere, in modo significativo l'immigrazione;

2/c: l'analisi approfondita dei servizi attualmente presenti e prestati sul territorio (al fine di renderli disponibili agli urbanisti, che dovranno "riversarli" per la formazione del PGT) elencandoli, evidenzia che la dotazione degli stessi è favorevole rispetto ad altre realtà, anche limitrofe;

D) prende la parola il dott. Celestino Bianchi, sindaco del comune di Montello, evidenziando che le problematiche sollevate dall'analisi socio-economica del dott. Anzini, in particolare dall'inserimento degli extracomunitari, possono essere risolte con la collaborazione di tutte le realtà presenti, viste anche le differenze intercorrenti tra etnie, culture e religioni diverse.

E) l'arch. Gianfranco Martinelli passa ad illustrare il lavoro preparatorio, e la correlazione con la programmazione Regionale, provinciale e della grande Bergamo, ritenuta fondamentale per il futuro sviluppo del territorio comunale, in particolare evidenzia:

e/1: l'attuazione delle previsioni del vigente PRG, in particolare dei piani attuativi e del centro storico;

e/2: le proposte/ricieste della popolazione in numero complessivo di 16, elencate ed evidenziate in apposito elaborato grafico;

e/3: la programmazione Provinciale, per il tramite del PTCP, che prevede per il territorio comunale: *l'interporto - la realtà industriale della Montello s.p.a. - la stazione ferroviaria.*

Lo stesso PTCP, nella tavola E4 ha erroneamente inserito come aree a verde, aree già da tempo edificate.

F) il Sindaco, dott. Celestino Bianchi, evidenzia che:

f/1: l'indirizzo del futuro P.G.T. dovrà orientarsi verso una edilizia estensiva di qualità, integrata da interventi in ambiti di trasformazione, almeno in parte riservati ad una edilizia residenziale convenzionata;

f/2: l'interporto, nonostante la sua realizzazione, come ipotesi, sia nata nel 1983, e come progetto approvato dalla Conferenza dei Servizi indetta dalla Regione Lombardia abbia comportato variante allo strumento urbanistico comunale rimane a tutt'oggi un'opera di incerta realizzazione, nella considerazione che nel frattempo le esigenze logistiche sono nel tempo mutate;

f/3: la soc. Montello s.p.a., recentemente ha attivato il nuovo impianto di recupero energia derivante dall'utilizzo di FORSU, mentre l'attività di trattamento della plastica, mediante frantumazione in scaglie per il prodotto sfuso, prosegue; la soc. Maffeis, operante nel settore tessile, nonostante la crisi del settore, pare una realtà produttiva solida ed in grado di dare occupazione a qualche decina di dipendenti.

Entrambe le suddette realtà industriali che, per Montello rappresentano una notevole presenza, proseguono la loro attività.

f/4: la proposta di declassare la SP 91, in strada locale nasce con lo scopo di limitare il traffico, in special modo pesante, su una arteria che di fatto taglia a metà il paese; tale scelta si spera venga condivisa dai paesi confinanti, San Paolo d'Argon e Gorlago;

f/5: altra problematica da affrontare e' la presenza di un'alta densità di traffico pesante sulla direttrice SP 89/via S. Pellico, questa criticità, può essere risolta solo con la limitazione al traffico pesante, mediante senso unico. Anche in questo caso si auspica una maggiore e più proficua condivisione di obiettivi da parte dei comuni limitrofi, in particolar modo del comune di Gorlago;

f/6: il comune di Montello aderendo al progetto della Grande Bergamo, intende ampliare l'offerta di trasporto passeggeri tramite rotaia chiedendo, come già si è fatto il prolungamento della metropolitana fino all'attuale stazione ferroviaria, con la trasformazione dell'ex scalo ferroviario, in parcheggio per veicoli.

Montello quindi, per la sua posizione deve porsi come elemento periferico integrato a tutti gli effetti in una realtà metropolitana a servizio della valle Cavallina e di parte della sud della Val Calepio.

G): il dott. Anzini, evidenzia la necessità di approfondire le problematiche che emergeranno con la realizzazione del futuro interporto.

H): il sindaco, passa la parola agli enti invitati, affinché come previsto dalla normativa in essere, secondo la "scaletta" (o scooping) prevista dalla Regione Lombardia, come enti territorialmente competenti/interessati dal nuovo PGT, avanzino le loro proposte e/o riflessioni in proposito.

I): COMUNE DI COSTA DI MEZZATE - sig. Luigi Fogaroli:
concorda con la scelta dell'Amministrazione comunale di Montello relativamente alla metropolitana leggera, al fine della diminuzione del traffico veicolare. Auspica che future edificazioni mantengano un "cannocchiale" visivo verso la collina/sistema ambientale del monte Tomenone;

L): ARPA - dott. Andreini: verificato che in base a quanto emerso nell'odierna riunione, il consumo del territorio nel nuovo PGT, appare limitato, si mette a disposizione sulle eventuali problematiche di carattere ambientale che dovessero emergere nel proseguo dell'iter relativo al nuovo PGT;

M): COMUNE DI GORLAGO - Sindaco, sig. Luigi Pedrini: condivide, assieme al Comune di Costa di Mezzate, la scelta della metropolitana leggera, che porterà

indubbi benefici sul traffico, nonché sull'inquinamento atmosferico.
Esprime preoccupazione sui problemi viabilistici attuali riferibili alla SP 89;
problema che nell'immediato non è di facile soluzione.
Chiede all'Amministrazione Comunale di Montello di non procedere unilateralmente
in tal senso, ma che qualsiasi decisione "possa" essere concordata di comune
accordo tra le due amministrazioni;

N): ASL - dott. Gian Battista Poiatti: preso atto delle dimensioni territoriali
del comune e del probabile limitato sviluppo del nuovo PGT, propone di valutare
il potenziamento delle infrastrutture, nonché la formazione del PRG cimiteriale
(viene chiarito che il cimitero è interamente sito nel comune di Costa di
Mezzate).

Sottolinea altresì che la soc. Montello s.p.a. ha provveduto ad una modifica
degli impianti (cogenerazione da FORSU), e questo intervento ha portato ad un
miglioramento ambientale a Montello, con ripercussioni positive sui paesi
limitrofi.

O): COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON - geom. Assi: nel sottolineare che si aspettava
in via preliminare un documento di scooping e linee di indirizzo per la VAS
sottolinea e propone:

1/o: - di avviare, contestualmente alla formazione del nuovo PGT, una
collaborazione con i comuni contermini (Gorlago/Montello) al fine di risolvere
le problematiche attuali e future che interessano le comunità, vista la stretta
interrelazione tra i territori, con riferimento altresì alla formazione del
piano dei Servizi, elemento base del futuro PGT;

2/o: - in merito ai problemi viabilistici pone l'accento sulle previsioni delle
grandi strutture, che a Suo dire, dovrebbe comprendere anche la SS
42/INTERPORTO, per la loro criticità sulla previsione di aumento del traffico
veicolare, in special modo pesante, viste anche le infrastrutture presenti
all'interno dello stesso interporto; dovranno essere valutati attentamente i
flussi di traffico, gli svincoli e quanto altro possa incidere sulla
vivibilità della popolazione interessata da queste due grandi infrastrutture;

3/o: auspica e sottolinea la grande importanza dei sistemi del: VERDE-AMBIENTE
(monte Tomenone) - delle ACQUE (Zerra - Seniga - ecc..) ponendo
particolare attenzione al miglioramento della vivibilità mediante il "recupero -
riqualificazione - formazione di nuovi" percorsi e piste ciclabili da mettere a
disposizione e migliorarne la fruibilità da parte del pubblico;

P) UNIACQUE - arch. Giorgio Asperti: sottolinea che la gestione della rete
fognaria è in capo del comune di Montello e che le proposte emerse nella
riunione, non incidono in modo significativo sugli impianti in quanto
attualmente non sussistono problematiche di alcun genere sugli stessi, sia come
dimensionamento che come dotazione. Lo stesso architetto, comunque da ampia
disponibilità per la soluzione di eventuali problematiche che dovessero
emergere.

Avendo esaurito tutti gli interventi, il Sindaco, dott. Celestino Bianchi, nel
ringraziare gli intervenuti alla prima riunione introduttiva, evidenzia che il
documento distribuito, in apertura di seduta ai partecipanti è da intendersi
quale documento di scooping.

Ricorda inoltre che copia del verbale, e la documentazione prevista dalla
legislazione della Regione Lombardia relativa alla formazione del nuovo PGT e
della VAS, verrà inviato a tutte le Amministrazioni, presenti ed assenti,
affinché nella seconda e conclusiva riunione, per l'approvazione del DdP e del
Rapporto Ambientale, vengano tratti ulteriori e definitivi spunti per la
formazione del nuovo PGT.